ORIGINALE del verbale di deliberazione dell'Assemblea Consortile

N. 21 **Data: 31.03.2026**	**OGGETTO: DISCUSSIONE IN MERITO A COSTITUZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNUALITÀ 2026 E DELEGA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) PER IL CCNL 2022 - 2024**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo,** alle ore **16.17**, su piattaforma web, si è riunita l'Assemblea Consortile convocata nelle forme di legge, in prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO SINDACO	ENTE APPARTENZA	QUOTE CONSORTILI	CARICA RICORPERTA	PRES. ASS.
Gian Filippo Santi	Comune di Formello	123	PRESIDENTE/SINDACO	Presente
Giuseppe Cappetta	Comune di Civitella San Paolo	18	SINDACO	Presente
Amalia Bruschi	Comune di Campagnano di Roma	99	ASSESSORA	Presente
Roberto Barbetti	Comune di Capena	98	SINDACO	Assente
Riccardo Travaglini	Comune di Castelnuovo di Porto	77	SINDACO	Presente
Luciana Ferreri	Comune di Fiano Romano	150	ASSESSORA	Presente
Daniele Malpicci	Comune di Filacciano	4	SINDACO	Assente
Francesco Mancini	Comune di Magliano Romano	12	SINDACO	Assente
Nicoletta Irato	Comune di Mazzano Romano	26	SINDACA	Assente
Anna Cecchitelli	Comune di Morlupo	76	ASSESSORA	Presente
Patrizio Gianferro	Comune di Nazzano	12	SINDACO	Assente
Giuseppina Di Marzio	Comune di Ponzano Romano	11	SINDACA	Presente
Luca Giovanni Attilio Abbruzzetti	Comune di Riano	94	SINDACO	Assente
Vincenzo Marcorelli	Comune di Rignano Flaminio	90	SINDACO	Presente
Gabriella Gandellini	Comune di Sacrofano	69	CONSIGLIERA	Presente
Gregory Paolucci	Comune di Sant'Oreste	30	SINDACO	Assente
Rita Colafigli	Comune di Torrita Tiberina	10	V.PRESIDENTE/SINDACO	Assente

Presenti **n. 9**
Comuni delegati: 0
Assenti **n. 8**

Accertato che gli intervenuti rappresentano una quota consortile **pari a 713/1000**, risulta conseguito il numero legale per deliberare;

Presiede l'adunanza il **Dott. Gian Filippo Santi** nella sua qualità di Presidente;

Assiste alla seduta, con funzioni consultive e verbalizzanti, il Direttore del Consorzio **Dott. Federico Conte.**

L'ASSEMBLEA

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

VISTO l'art. 79 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022, che disciplina la costituzione del Fondo delle risorse decentrate **dall'anno 2026** utilizzando le risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs.165/2001, è necessario formulare le Linee di indirizzo alla delegazione trattante, in ordine alla ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo;

VISTI gli artt. 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, che disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

VISTO l'art. 80 del CCNL 16.11.2022 che stabilisce l'utilizzo del fondo;

PREMESSO CHE:

- Nel rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico-amministrativo (attribuita esclusivamente agli organi di governo politico dell'ente) ed attività di gestione (riservata solo alla dirigenza), l'Ente individua, secondo le regole previste nei propri ordinamenti, i soggetti che compongono la delegazione di parte pubblica, che, come stabilito al comma 1, dell'art. 10 del CCNL 1/4/1999, è composta dai dirigenti e, negli enti privi di dirigenza, dai responsabili degli uffici o dei servizi;

- La funzione di **Presidente** può essere affidata al dirigente del personale o al direttore generale, se presente nell'ente, o anche al segretario comunale o provinciale e che non può essere assunta da un soggetto politico (sindaco o assessore) o essere conferita ad un esperto

esterno (collaboratore o consulente);

- Gli altri componenti della delegazione di parte pubblica sono scelti in ragione della loro competenza ed esperienza, maturate in ambiti di sicuro interesse per la contrattazione (ad esempio, dirigenti delle risorse finanziarie, dirigenti del settore legale, dirigenti esperti in organizzazione ecc.);

- Gli enti si possono avvalere dell'assistenza dell'ARAN ai fini della contrattazione integrativa, come previsto all'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

- Il Presidente della delegazione trattante, che rappresenta l'ente ed esprime l'indirizzo unitario della delegazione, conduce personalmente la trattativa in tutte le sue fasi e stipula l'Ipotesi di contratto integrativo;

- Rientra nella responsabilità del Presidente anche la formalizzazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico – finanziaria, ai fini del controllo di compatibilità economico-finanziaria da parte del soggetto a ciò competente e dell'autorizzazione dell'organo di direzione politica alla firma definitiva;

- Il Presidente sottoscrive, infine, al termine dell'intero iter procedurale previsto, il contratto integrativo definitivo mentre gli altri componenti della delegazione pubblica forniscono un supporto tecnico alla delegazione, sulla base delle proprie specifiche competenze e delle esperienze professionali;

- Nel corso del negoziato è opportuno che i componenti della delegazione trattante di parte pubblica non intervengano in maniera autonoma e scoordinata e che la delegazione, infatti, deve seguire una precisa linea di comportamento, concordata preventivamente e rappresentata all'esterno, formalmente ed espressamente, dal solo Presidente;

- Sarà il Presidente, ove necessario, a chiedere al componente della propria delegazione di intervenire per chiarire o illustrare aspetti tecnici di una materia di interesse datoriale o del testo negoziale presentato al sindacato, come per esempio, il profilo finanziario;

- Non è richiesta la firma di tutti i componenti della delegazione trattante né per l'ipotesi di accordo né per la sottoscrizione definitiva e che tale adempimento spetta comunque al Presidente, che si assume una specifica responsabilità in materia;

- I soggetti che compongono la delegazione datoriale devono porre una particolare attenzione al rispetto dei vincoli sulla contrattazione integrativa (in ordine alle materie negoziabili e ai connessi profili finanziari), sia nelle fasi antecedenti la trattativa (ad esempio, costituzione del fondo) sia, soprattutto, nel corso della stessa, nel confronto con i soggetti sindacali e su di essi incombe, infatti, una specifica responsabilità amministrativa, per eventuali danni arrecati all'ente a seguito della sottoscrizione e dell'applicazione di contratti non conformi ai vincoli di legge o a quelli derivanti dalle previsioni della contrattazione collettiva nazionale (cosiddetto "danno da contrattazione integrativa");

- Tale responsabilità riguarda anche gli altri soggetti che, a vario titolo, intervengono nella procedura di contrattazione (organo di controllo che verifica il rispetto delle compatibilità economico – finanziarie; organo di direzione politica che definisce le direttive ed autorizza la sottoscrizione definitiva);

RITENUTO opportuno procedere alla nomina della delegazione di parte pubblica per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa;

DATO ATTO che l'art. 25 dello Statuto alla lettera i) prevede che il Direttore "*ricopre il ruolo di Presidente della delegazione di parte pubblica per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa (CCDI) e sottoscrive tutti i relativi atti*";

CONSIDERATO inoltre che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale dipendente per **l'annualità 2026** dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti ai seguenti risultati:

- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale.

RITENUTO pertanto, nello specifico, di stabilire le seguenti **linee d'indirizzo per l'annualità 2026** da porre alla base della concertazione, che comunque dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ed ai contenuti dei CCNL di settore:

A. i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi assegnati, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione, diretti a tutto il personale con la sola esclusione dei Responsabili di Servizi titolari di Elevata Qualificazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 80 del CCNL 16.11.2022, in particolare la formulazione che i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;

B. Il trattamento accessorio deve essere utilizzato per stimolare il raggiungimento degli obiettivi ed i programmi di incremento della produttività, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti risultati:

a) il potenziamento dei servizi che assumono particolare valore per la collettività e l'utenza attraverso il miglioramento delle prestazioni collettive e individuali;
b) l'ottimizzazione delle condizioni di fruibilità delle prestazioni e dell'utilizzo dei servizi da attuarsi anche attraverso l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico e la riduzione dei tempi di attesa, nonché, in generale, dei tempi di svolgimento delle attività;
c) l'accelerazione e semplificazione delle procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;
d) la maggiore attenzione all'utenza da conseguire mediante il miglioramento qualitativo dei servizi e delle modalità relazionali con il pubblico, nonché l'adozione e la necessaria pubblicizzazione; della carta dei servizi, rendendone obbligatoria la comunicazione all'utenza e l'affissione in tutti i luoghi di accesso al pubblico;
e) il conseguimento di obiettivi di ottimizzazione delle risorse e dei processi interni;

C. Il sistema di Valutazione della Performance che consente l'accesso al premio, deve essere realmente diversificante al fine di valorizzare effettivamente il merito, e pertanto gli importi assegnati ai dipendenti devono rispecchiare le reali differenze;

D. Le eventuali indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità

aggiuntive;

E. L'accordo deve prevedere esclusivamente le materie oggetto della Contrattazione secondo quanto riportato dal CCNL.

CHE i compensi saranno subordinati al raggiungimento degli obiettivi all'esito positivo di un processo di valutazione da parte del Direttore del Consorzio, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati;

RICHIAMATO l'art 5 del Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca degli Incarichi di Elevata Qualificazione approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.31 del 03.07.2024 "*Il trattamento economico accessorio del personale titolare degli incarichi di Elevata Qualificazione è composto dalla Retribuzione di Posizione e dalla Retribuzione di Risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L., compreso il compenso per il lavoro straordinario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 20 del C.C.N.L. 16.11.2022*"..... "*L'Ente definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della Retribuzione di Risultato al personale con incarico di Elevata Qualificazione, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della Retribuzione di Posizione e di Risultato…*"

VISTO il prospetto relativo al **Fondo del salario accessorio del comparto e dell'Elevate Qualificazioni Anno 2026** del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", così come di seguito formulati:

FONDO DEL COMPARTO ANNO 2026 - CONSORZIO VALLE DEL TEVERE

FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI	IMPORTI
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	€ 61.215,29
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio, risorse non soggette al limite).	€ 1.394,25
Art. 79 c. 1 lett. c) CCNL 2022 risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	€ 89.530,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (risorse non soggette al limite).	€ 20,80
Art. 58 c. 1 del CCNL Ipotesi del 03.11.2025. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.	€ 1.062,29

Art. 60 c. 2 del CCNL del 23.02.2026 Con la stessa decorrenza indicata al comma 1, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1.	€	3.595,74
SOMMA RISORSE STABILI	**€**	**149.626,89**

SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	**€**	**-**

CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO	**IMPORTI**	
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 *Eventuale decurtazione o incremento annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.*	*-€*	*589,29*

FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	**IMPORTI**	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale.	€	1.085,29
Art. 58 c. 1 del CCNL del 23.02.2026. 0,14% del monte salari anno 2021, una tantum recupero annualità 2024 e 2025.	€	2.124,58
Art. 58 c. 2 del CCNL del 23.02.2026. 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale.	€	1.085,29
Art. 58 c. 2 del CCNL del 23.02.2026. 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum recupero annualità 2025.	€	1.085,29
SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	**€**	**5.380,45**
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	**€**	**154.418,06**

UTILIZZO RISORSE STABILI	**IMPORTI**	
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 78 c. 3 lett b) CCNL 2022 Differenziale stipendiale storico non riassorbibile.	€	930,49
Art. 59 c. 2 lett. j) CCNL 2026, art. 14 CCNL 2026 Differenziali stipendendiali all'interno delle nuove aree professionali.	€	0,00
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto (a carico del fondo).	€	12.299,51
SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI	**€**	**13.230,00**

RIEPILOGO GENERALE	**IMPORTI**	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	**€**	**154.418,06**
TOTALE UTILIZZO	**€**	**13.230,00**
DISPONIBILITA'	**€**	**141.188,06**

RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO	***IMPORTI***	
Art. 14 CCNL 01.04.1999 *Fondo lavoro straordinario anno corrente*	*€*	*5.000,00*

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Fondo per il Salario Accessorio 2026 come riportato nell'allegato che forma parte formale e sostanziale della presente delibera;

CONSIDERATO che risulta in essere per **l'annualità 2026** un incarico ad un professionista quale **membro del Nucleo di Valutazione**;

CHE risulta in essere per **l'annualità 2026** un incarico finalizzato a provvedere all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai seguenti temi specifici:

a. Programmazione degli obiettivi e applicazione del nuovo Piano Integrato Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6 del DL 80/2021;

b. Progettazione e implementazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, di cui al d.lgs. 150/2009 e s.m.i.;

c. Assistenza sulla contrattazione decentrata integrativa e sul fondo del salario accessorio in applicazione del CCNL del 21.05.2018 del comparto Funzioni Locali e del nuovo CCNL in corso di discussione;

d. Assistenza sulla contrattazione decentrata integrativa e sul fondo del salario accessorio in applicazione del CCNL del 17.12.2020 della dirigenza Funzioni Locali;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto;

VISTI:

- il vigente CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 22.11.2022;
- il D. Lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 151 comma 4 e l'art. 147/bis, comma 1;
- il D. Lgs. 1265/2001;
- il D. Lgs. 150/2009;
- lo Statuto Consortile,

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI DARE ATTO** che l'art. 25 dello Statuto alla lettera i) prevede che il **Direttore** "*ricopre il ruolo di Presidente della delegazione di parte pubblica per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa (CCDI) e sottoscrive tutti i relativi atti*";

2. **DI STABILIRE** le seguenti **linee d'indirizzo per l'annualità 2026** da porre alla base della concertazione, che comunque dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ed ai contenuti dei CCNL di settore:

   A. i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi assegnati, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione, diretti a tutto il personale con la sola esclusione dei Responsabili di Servizi titolari di Elevata Qualificazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 80 del CCNL 16.11.2022, in particolare la formulazione che i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;

   B. Il trattamento accessorio deve essere utilizzato per stimolare il raggiungimento degli obiettivi ed i programmi di incremento della produttività, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti risultati:

      a) il potenziamento dei servizi che assumono particolare valore per la collettività e l'utenza attraverso il miglioramento delle prestazioni collettive e individuali;
      b) l'ottimizzazione delle condizioni di fruibilità delle prestazioni e dell'utilizzo dei servizi da attuarsi anche attraverso l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico e la riduzione dei tempi di attesa, nonché, in generale, dei tempi di svolgimento delle attività;
      c) l'accelerazione e semplificazione delle procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;
      d) la maggiore attenzione all'utenza da conseguire mediante il miglioramento qualitativo dei servizi e delle modalità relazionali con il pubblico, nonché l'adozione e la necessaria pubblicizzazione; della carta dei servizi, rendendone obbligatoria la comunicazione all'utenza e l'affissione in tutti i luoghi di accesso al pubblico;
      e) il conseguimento di obiettivi di ottimizzazione delle risorse e dei processi interni;

   C. Il sistema di Valutazione della Performance che consente l'accesso al premio, deve essere realmente diversificante al fine di valorizzare effettivamente il merito, e pertanto gli importi assegnati ai dipendenti devono rispecchiare le reali differenze;

   D. Le eventuali indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base

del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;

E. L'accordo deve prevedere esclusivamente le materie oggetto della Contrattazione secondo quanto riportato dal CCNL.

3. **DI APPROVARE** il prospetto relativo al **Fondo del salario accessorio del comparto e dell'Elevate Qualificazioni Anno 2026** del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", così come di seguito formulati:

FONDO DEL COMPARTO ANNO 2026 - CONSORZIO VALLE DEL TEVERE	

FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI	IMPORTI
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	€ 61.215,29
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio, risorse non soggette al limite).	€ 1.394,25
Art. 79 c. 1 lett. c) CCNL 2022 risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	€ 89.530,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (risorse non soggette al limite).	€ 20,80
Art. 58 c. 1 del CCNL Ipotesi del 03.11.2025. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.	€ 1.062,29
Art. 60 c. 2 del CCNL del 23.02.2026 Con la stessa decorrenza indicata al comma 1, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1.	€ 3.595,74
SOMMA RISORSE STABILI	**€ 149.626,89**

SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ -

CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO	IMPORTI
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 *Eventuale decurtazione o incremento annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.*	*-€ 589,29*

FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale.	€ 1.085,29
Art. 58 c. 1 del CCNL del 23.02.2026. 0,14% del monte salari anno 2021, una tantum recupero annualità 2024 e 2025.	€ 2.124,58
Art. 58 c. 2 del CCNL del 23.02.2026. 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale.	€ 1.085,29

Art. 58 c. 2 del CCNL del 23.02.2026. 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum recupero annualità 2025.	€	1.085,29
SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	**€**	**5.380,45**
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	**€**	**154.418,06**

UTILIZZO RISORSE STABILI	**IMPORTI**	
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 78 c. 3 lett b) CCNL 2022 Differenziale stipendiale storico non riassorbibile.	€	930,49
Art. 59 c. 2 lett. j) CCNL 2026, art. 14 CCNL 2026 Differenziali stipendendiali all'interno delle nuove aree professionali.	€	0,00
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto (a carico del fondo).	€	12.299,51
SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI	**€**	**13.230,00**

RIEPILOGO GENERALE	**IMPORTI**	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	**€**	**154.418,06**
TOTALE UTILIZZO	**€**	**13.230,00**
DISPONIBILITA'	**€**	**141.188,06**

RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO	***IMPORTI***	
Art. 14 CCNL 01.04.1999 *Fondo lavoro straordinario anno corrente*	*€*	*5.000,00*

4. **DI APPROVARE** il Fondo per il Salario Accessorio 2026 come riportato nell'allegato che forma parte formale e sostanziale della presente delibera;

5. **DI DARE MANDATO** al Direttore di mettere in atto ogni adempimento necessario alla contrattazione del **Fondo del salario accessorio del comparto e dell'Elevate Qualificazioni Anno 2026;**

6. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche al deliberato, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;

7. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

8. **DI TRASMETTERE** i prospetti alle Organizzazioni Sindacali territoriali (OO.SS.) di categoria firmatarie del CCNL per avviare la contrattazione;

9. **DI DELEGARE** fin d'ora il Direttore del Consorzio alla firma dell'accordo con le OO.SS.;

10. **DI TRASMETTERE** l'eventuale accordo scritto al Revisore dei Conti per il prescritto parere di congruità contabile;

11. **DI STABILIRE** che eventuali economie, qualunque sia l'origine, confluiscono, nel fondo dell'anno successivo;

12. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

Con successiva votazione unanime

L'ASSEMBLEA

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Dott. Gian Filippo Santi

Firmato da:
SANTI GIAN FILIPPO
Codice fiscale: SNTGFL64E06H658C
Valido da: 22-01-2026 09:27:00 a: 21-01-2029 01:00:00
Certificato emesso da: Namirial CA Firma Qualificata, Namirial S.p.A./02046570426, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 02-04-2026 09:58:18
Motivo: Approvo il documento

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale dell'Ente.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267 – TUEL, COME MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. 174 DEL 10.10.2012, CONVERTITO IN LEGGE 7.12.2012, N. 213;

Parere di regolarità tecnica:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **il Direttore** ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Data, 30.03.2026 f.to Dott. Federico Conte

Parere di regolarità contabile:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **il Direttore** ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Data, 30.03.2026 f,to Dott. Federico Conte